



Bruxelles, 10 febbraio 2017  
(OR. en)

5865/17

---

---

**Fascicolo interistituzionale:  
2016/0014 (COD)**

---

---

**ENT 29  
MI 87  
CODEC 140**

#### **NOTA**

---

Origine:	presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
n. doc. prec.:	14569/16 ENT 209 MI 731 CODEC 1687
n. doc. Comm.:	5712/16 ENT 20 MI 45 CODEC 103
Oggetto:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, nonché dei sistemi, componenti ed entità tecniche destinati a tali veicoli (prima lettura) - Relazione sullo stato di avanzamento dei lavori

---

#### **I. INTRODUZIONE**

1. Il 28 gennaio 2016 la Commissione ha trasmesso al Parlamento europeo e al Consiglio la proposta di regolamento in oggetto.

2. Scopo del regolamento in oggetto è rivedere il quadro giuridico relativo all'omologazione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi definito nella direttiva quadro 2007/46/CE del Parlamento europeo e del Consiglio. Tale revisione si inserisce nel contesto delle nuove tecnologie disponibili sul mercato nonché dei recenti casi di irregolarità in materia di dati sulle emissioni delle autovetture. La proposta della Commissione affronta inoltre le carenze riscontrate in una "verifica dell'idoneità" della normativa vigente effettuata dalla Commissione nel 2013. Di conseguenza, la proposta intende altresì eliminare le eventuali divergenze nell'interpretazione e nell'applicazione delle disposizioni legislative da parte delle autorità di omologazione e dei servizi tecnici nazionali.

La revisione dell'attuale quadro giuridico è strettamente correlata al pacchetto normativo sulle emissioni reali di guida, dal momento che anche quest'ultimo affronta, tra l'altro, il problema delle irregolarità in materia di emissioni delle autovetture.

3. Il regolamento proposto mantiene l'obiettivo della direttiva 2007/46/CE, vale a dire facilitare la libera circolazione dei veicoli a motore e dei rimorchi nel mercato interno e applicare il principio del riconoscimento reciproco, definendo prescrizioni armonizzate in materia di omologazione. Lo scopo è conseguire un adeguato livello di sicurezza e di prestazioni ambientali dei veicoli a motore e affrontare le principali carenze individuate nell'attuale sistema di omologazione. La proposta di regolamento riprende pertanto la maggior parte degli elementi contenuti nella direttiva 2007/46/CE. Modifiche sostanziali sono state introdotte nei seguenti settori:

- Miglioramento, attraverso il rafforzamento delle disposizioni relative ai servizi tecnici, della qualità delle prove per l'immissione dei veicoli sul mercato;
- introduzione di un sistema efficace di vigilanza del mercato per controllare la conformità delle auto già disponibili sul mercato, con la possibilità per gli Stati membri e la Commissione di procedere a verifiche a campione sui veicoli al fine di individuare precocemente i casi di non conformità;

- rafforzamento del sistema di omologazione prevedendo un maggiore controllo europeo nel processo di omologazione, in particolare tramite l'istituzione di un forum per lo scambio di informazioni sull'applicazione, composto da rappresentanti delle autorità nazionali responsabili dell'omologazione e della vigilanza del mercato.
4. Il gruppo "Armonizzazione tecnica" (Veicoli a motore) ha esaminato la proposta in 16 occasioni durante le presidenze neerlandese, slovacca e maltese.
  5. La valutazione d'impatto che accompagna la proposta in oggetto è stata esaminata in dettaglio il 9 e 21 marzo 2016, concentrandosi particolare sugli aspetti in merito ai quali le delegazioni hanno chiesto ulteriori chiarimenti. Sulla base delle risposte fornite a fronte della check-list sono state inoltre individuate alcune questioni specifiche che hanno richiesto un'attenzione particolare e una discussione approfondita.
  6. Il Comitato economico e sociale europeo ha formulato il proprio parere il 25 maggio 2016.
  7. In seno al Parlamento europeo la principale commissione competente è la commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori (IMCO), il cui relatore è Daniel Dalton (ECR-UK). La commissione IMCO ha votato la sua relazione in data 9 febbraio 2017.

## **II. PRINCIPALI MODIFICHE AL TESTO**

8. Le discussioni in sede di gruppo hanno finora prodotto i seguenti risultati:
  - chiarimento e integrazione di una serie di disposizioni tecniche, in particolare gli articoli concernenti le disposizioni generali sul certificato di conformità, in formato sia cartaceo che elettronico;
  - semplificazione del sistema di immatricolazione o entrata in circolazione di veicoli di fine serie;
  - libertà per gli Stati membri di decidere i mezzi con cui finanziare le attività di sorveglianza del mercato che intraprendono;
  - conversione di un numero rilevante di atti delegati in atti di esecuzione.

### III. QUESTIONI IN SOSPEO

9. La maggior parte degli Stati membri riconosce l'esigenza di modificare l'attuale quadro giuridico. Dopo aver raggiunto un accordo informale sulle disposizioni tecniche, gli organi preparatori del Consiglio stanno adesso affrontando le principali questioni politiche contenute nella proposta della Commissione.

Nel novembre 2016 gli Stati membri sono stati consultati in base a un questionario della Commissione relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato; le risposte hanno permesso di chiarire le posizioni degli Stati membri e di individuare i settori di possibile convergenza tra di essi.

10. Sono necessari ulteriori chiarimenti circa le disposizioni seguenti:

- a) Verifica della conformità da parte della Commissione

In questa fase, un numero significativo di delegazioni continua ad esprimere seri dubbi sul valore aggiunto di questa disposizione ed insiste per affidare alla Commissione un ruolo di coordinamento volto allo scambio di conoscenze e competenze. Altre delegazioni ritengono opportuno attribuire alla Commissione un ruolo nella verifica della conformità, allo scopo di garantire un'applicazione uniforme delle norme in tutti gli Stati membri.

Al momento la presidenza sta esaminando diverse soluzioni per la suddetta questione e presenterà una nuova proposta di compromesso in una delle prossime riunioni del gruppo.

b) Forum per lo scambio di informazioni sull'applicazione (articolo 10)

La proposta della Commissione prevede l'istituzione di un forum per lo scambio di informazioni sull'applicazione. Vi è accordo sul fatto che il forum dovrebbe avere un ruolo consultivo in materia, tra l'altro, di buone pratiche, di cooperazione, di metodi e strumenti di lavoro e di applicazione delle norme. Le delegazioni sono divise tra quelle che considerano il forum come una piattaforma per lo scambio di informazioni e quelle che lo vedono come uno strumento di applicazione delle norme.

Le discussioni a livello di gruppo nel gennaio 2017 hanno fatto chiarezza sull'esigenza di precisare ulteriormente l'elenco dei compiti che dovranno essere svolti dal forum, in particolare allo scopo di evitare interpretazioni divergenti dei requisiti tra i vari Stati membri.

c) Validità della scheda di omologazione (articolo 33)

La Commissione propone di limitare la validità della scheda di omologazione a cinque anni. Varie delegazioni mettono in discussione il valore aggiunto di tale limitazione e chiedono di mantenere il regime esistente senza limiti di validità. Altre delegazioni insistono sulla necessità di precisare che la scheda di omologazione scade dopo un certo periodo di tempo. La presidenza mira a trovare il giusto equilibrio tra queste posizioni, evitando nel contempo di creare oneri amministrativi eccessivi.

d) Valutazione inter pares delle autorità di omologazione (articolo 71)

Un altro elemento nuovo della proposta della Commissione è il concetto di valutazione inter pares delle autorità di omologazione. Gli Stati membri sono divisi tra quelli che considerano tale valutazione un contributo a un'applicazione più uniforme delle norme e quelli che la rifiutano, ritenendo che creerebbe inutili oneri amministrativi.

e) Valutazione e designazione dei servizi tecnici (articolo 77)

La presidenza sta vagliando la possibilità di attribuire un ruolo attivo agli organismi di accreditamento nazionali nel monitoraggio e nella valutazione dei servizi tecnici.

#### IV. CONCLUSIONE

11. La presidenza ha effettuato una seconda analisi degli articoli e sta procedendo al momento ad un'ulteriore riformulazione al fine di risolvere le questioni in sospeso. La presidenza intende presentare a breve una proposta riveduta di compromesso al gruppo del Consiglio, allo scopo di raggiungere un accordo sulle rimanenti questioni in sospeso. Successivamente, la presidenza chiederà al Consiglio di adottare un orientamento generale in occasione di una delle sue prossime sessioni.
12. Si invita pertanto il Consiglio a prendere atto della suddetta relazione sui progressi compiuti nell'esame della proposta di regolamento relativo all'omologazione e alla vigilanza del mercato dei veicoli a motore.

---